CYBER SECURITY FOUNDATION

Rebibbia, dieci certificazioni in cybersicurezza per costruire un futuro oltre la pena

Roma, 8 ottobre 2026

CYBER SECURITY
FOUNDATION

Comunicato Stampa pag. 3

Galleria Foto pag. 7

Agenzie e Web pag. 8

CYBER SECURITY
FOUNDATION

COMUNICATO STAMPA

Rebibbia, dieci certificazioni in cybersicurezza per costruire un futuro oltre la pena

Concluso il percorso di 200 ore promosso dalla Cyber Security Foundation. Competenze digitali e formazione professionale al centro del progetto per il reinserimento delle persone detenute

Roma, 8 ottobre 2026 – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso.

L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il Sottosegretario di Stato alla Giustizia Andrea Ostellari.

CYBER SECURITY
FOUNDATION

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per orientare le successive scelte formative e lavorative.

"Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro. A ciascuno dei partecipanti va il nostro riconoscimento per aver portato a termine il percorso", spiega Marco Gabriele Proietti, presidente e fondatore della Cyber Security Foundation. "Per chi si avvicina alla fine della pena, acquisire competenze professionali significa avere strumenti in più per ricostruire la propria autonomia. Con questo progetto vogliamo contribuire a collegare la formazione in carcere alle opportunità del mondo del lavoro. Ringrazio l'amministrazione penitenziaria, la Camera Penale di Roma, la direzione e il personale di Rebibbia e i formatori. Un ringraziamento particolare va alle aziende partner Fortinet, Telsy, società del Gruppo TIM, e DXC Technology, e ai rispettivi referenti: Massimo Palermo (vicepresidente Fortinet), Alessandra Micheli (ad Telsy) e Federico Santi (Security Director di DXC Technology) per il sostegno al progetto".

Durante il percorso di studio, i partecipanti hanno acquisito competenze tecniche fondamentali nel settore della sicurezza informatica, della protezione dei dati e della prevenzione delle minacce digitali: un ambito professionale oggi tra i più richiesti dal mercato del lavoro.

"La consegna degli attestati segna un traguardo significativo nel percorso personale di ciascun partecipante e conferma l'impegno della Struttura nell'offrire percorsi di formazione di alta qualità orientati alle professioni del futuro. Questo percorso rappresenta un esempio concreto di come la pena possa svolgere la sua fondamentale funzione rieducativa. Fornire competenze spendibili e aggiornate nel campo delle tecnologie digitali significa offrire alle

persone un'opportunità reale di riscatto e di costruzione del proprio futuro una volta terminata la detenzione", spiega Maria Donata Iannantuono, direttrice della Casa di Reclusione Roma Rebibbia.

"Iniziative come quella conclusasi oggi attestano quanto possano fare le istituzioni quando lavorano sinergicamente nel restituire alla collettività cittadini che possano dare il loro contributo alla pacifica convivenza sociale. Il percorso affrontato dai ragazzi sotto la sapiente guida dei formatori specializzati offre quindi un'opportunità di riscatto a chi è riuscito ad ottenere competenze utili alla protezione del nostro ecosistema digitale", dichiara Ivano Gabrielli, direttore della Polizia Postale. "La conclusione di questo percorso dimostra come progetti come questo si possano fare e vadano doverosamente rilanciati ed ampliati, dando attuazione e quindi rispetto ai principi costituzionali che vedono nel trattamento penale non soltanto un momento di giusta corrispondenza afflittiva, ma soprattutto una funzione di recupero della piena cittadinanza che passa attraverso le concrete possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro".

La collaborazione tra amministrazione penitenziaria, avvocatura e Fondazione permette di portare negli istituti risorse didattiche e competenze specialistiche. La consegna delle certificazioni segna la conclusione della formazione e un passaggio verso l'obiettivo del progetto: rendere quanto appreso utilizzabile nella costruzione di una prospettiva professionale dopo la detenzione.

"Grande soddisfazione per un risultato che premia innanzitutto l'impegno dei detenuti: tutti i partecipanti al corso di formazione sulla cybersecurity hanno superato con successo le prove finali. Un progetto che ho fortemente voluto quando ho avuto l'onore di presiedere la Camera Penale di Roma, partendo da una convinzione semplice: il carcere deve offrire opportunità concrete di formazione e riscatto. Dare competenze significa restituire prospettive e costruire futuro", afferma l'avv. Gaetano Scalise, responsabile del progetto e già presidente della Camera Penale di Roma.

Il "Progetto Carceri", che ha una prospettiva fino a fine 2027, accanto alle attività

di formazione, prevede lo sviluppo di strumenti didattici e la predisposizione di una piattaforma di apprendimento digitale interna agli istituti, sulla quale rendere disponibili i contenuti dei corsi.

L'esperienza di Rebibbia si colloca nel filone dedicato agli istituti penitenziari per adulti. Il programma più ampio della Fondazione comprende anche iniziative rivolte agli istituti penali per minorenni, con attività all'Aquila e un'estensione prevista a Palermo, Napoli e Milano. Percorsi distinti, accomunati dall'obiettivo di rendere la formazione tecnologica una risorsa per la crescita personale e il futuro professionale.

Ufficio stampa Cyber Security Foundation

CYBER SECURITY
FOUNDATION

GALLERIA FOTO



CYBER SECURITY
FOUNDATION

AGENZIE E WEB

CYBERSICUREZZA: QUACIVI (ACN), '149 VITTIME RANSOMWARE IN PRIMI 9 MESI 2026' =

ADN0954 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CYBERSICUREZZA: QUACIVI (ACN), '149 VITTIME RANSOMWARE IN PRIMI 9 MESI 2026' = Roma, 13 ott. (Adnkronos) - "Gli incidenti ransomware continuano a rappresentare una minaccia rilevante. Infatti, nei primi nove mesi del 2026 sono state registrate dal Csirt 149 vittime, numero sostanzialmente in linea con quanto rilevato nello stesso periodo del 2025. Gli episodi hanno interessato soprattutto imprese manifatturiere, operatori dei servizi finanziari e aziende tecnologiche, causando interruzioni delle attività e indisponibilità dei dati. In diversi casi si è aggiunta la sottrazione di informazioni, accompagnata dalla minaccia di pubblicarle per ottenere il pagamento di un riscatto". Lo ha detto il direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn) Andrea Quacivi ascoltato in Commissione Affari esteri e difesa al Senato sul ddl 2028 'Rafforzamento e adeguamento capacità di difesa nazionale'. (Sci/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 13-OTT-26 16:54 NNNN

CARCERI. ROMA, 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA -2-

DIR1623 3 SOC 0 RR1 N/HTC / DIR /TXT CARCERI. ROMA, 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA -2- (DIRE) Roma, 8 ott. - "Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro. A ciascuno dei partecipanti va il nostro riconoscimento per aver portato a termine il percorso- spiega Marco Gabriele Proietti, presidente e fondatore della Cyber Security Foundation- Per chi si avvicina alla fine della pena, acquisire competenze professionali significa avere strumenti in più per ricostruire la propria autonomia. Con questo progetto vogliamo contribuire a collegare la formazione in carcere alle opportunità del mondo del lavoro. Ringrazio l'amministrazione penitenziaria, la Camera Penale di Roma, la direzione e il personale di Rebibbia e i formatori. Un ringraziamento particolare va alle aziende partner Fortinet, Telsy, società del Gruppo TIM, e DXC Technology, e ai rispettivi referenti: Massimo Palermo (vicepresidente Fortinet), Alessandra Micheli (ad Telsy) e Federico Santi (Security Director di DXC Technology) per il sostegno al progetto". Durante il percorso di studio, continua la nota, i partecipanti hanno acquisito competenze tecniche fondamentali nel settore della sicurezza informatica, della protezione dei dati e della prevenzione delle minacce digitali: un ambito professionale oggi tra i più richiesti dal mercato del lavoro. "La consegna degli attestati segna un traguardo significativo nel percorso personale di ciascun partecipante e conferma l'impegno della Struttura nell'offrire percorsi di formazione di alta qualità orientati alle professioni del futuro. Questo percorso rappresenta un esempio concreto di come la pena possa svolgere la sua fondamentale funzione rieducativa. Fornire competenze spendibili e aggiornate nel campo delle tecnologie digitali significa offrire alle persone un'opportunità reale di riscatto e di costruzione del proprio futuro una volta terminata la detenzione", spiega Maria Donata Iannantuono, direttrice della Casa di Reclusione Roma Rebibbia. "Iniziative come quella conclusasi oggi attestano quanto possano fare le istituzioni quando lavorano sinergicamente nel restituire alla collettività cittadini che possano dare il loro contributo alla pacifica convivenza sociale. Il percorso affrontato dai ragazzi sotto la sapiente guida dei formatori specializzati offre quindi un'opportunità di riscatto a chi è riuscito ad ottenere competenze utili alla protezione del nostro ecosistema digitale- dichiara Ivano Gabrielli, direttore della Polizia Postale- La conclusione di questo percorso dimostra come progetti come questo si possano fare e vadano doverosamente rilanciati ed ampliati, dando attuazione e quindi rispetto ai principi costituzionali che vedono nel trattamento penale non soltanto un momento di giusta corrispondenza afflittiva, ma soprattutto una funzione di recupero della piena cittadinanza che passa attraverso le concrete possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro".(SEGUE) (Com/Mtr/ Dire) 14:14 08-10-26 NNNN

CARCERI. ROMA, 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA -2-

DIR1623 3 SOC 0 RR1 N/HTC / DIR /TXT CARCERI. ROMA, 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA -2- (DIRE) Roma, 8 ott. - "Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro. A ciascuno dei partecipanti va il nostro riconoscimento per aver portato a termine il percorso- spiega Marco Gabriele Proietti, presidente e fondatore della Cyber Security Foundation- Per chi si avvicina alla fine della pena, acquisire competenze professionali significa avere strumenti in più per ricostruire la propria autonomia. Con questo progetto vogliamo contribuire a collegare la formazione in carcere alle opportunità del mondo del lavoro. Ringrazio l'amministrazione penitenziaria, la Camera Penale di Roma, la direzione e il personale di Rebibbia e i formatori. Un ringraziamento particolare va alle aziende partner Fortinet, Telsy, società del Gruppo TIM, e DXC Technology, e ai rispettivi referenti: Massimo Palermo (vicepresidente Fortinet), Alessandra Micheli (ad Telsy) e Federico Santi (Security Director di DXC Technology) per il sostegno al progetto". Durante il percorso di studio, continua la nota, i partecipanti hanno acquisito competenze tecniche fondamentali nel settore della sicurezza informatica, della protezione dei dati e della prevenzione delle minacce digitali: un ambito professionale oggi tra i più richiesti dal mercato del lavoro. "La consegna degli attestati segna un traguardo significativo nel percorso personale di ciascun partecipante e conferma l'impegno della Struttura nell'offrire percorsi di formazione di alta qualità orientati alle professioni del futuro. Questo percorso rappresenta un esempio concreto di come la pena possa svolgere la sua fondamentale funzione rieducativa. Fornire competenze spendibili e aggiornate nel campo delle tecnologie digitali significa offrire alle persone un'opportunità reale di riscatto e di costruzione del proprio futuro una volta terminata la detenzione", spiega Maria Donata Iannantuono, direttrice della Casa di Reclusione Roma Rebibbia. "Iniziative come quella conclusasi oggi attestano quanto possano fare le istituzioni quando lavorano sinergicamente nel restituire alla collettività cittadini che possano dare il loro contributo alla pacifica convivenza sociale. Il percorso affrontato dai ragazzi sotto la sapiente guida dei formatori specializzati offre quindi un'opportunità di riscatto a chi è riuscito ad ottenere competenze utili alla protezione del nostro ecosistema digitale- dichiara Ivano Gabrielli, direttore della Polizia Postale- La conclusione di questo percorso dimostra come progetti come questo si possano fare e vadano doverosamente rilanciati ed ampliati, dando attuazione e quindi rispetto ai principi costituzionali che vedono nel trattamento penale non soltanto un momento di giusta corrispondenza afflittiva, ma soprattutto una funzione di recupero della piena cittadinanza che passa attraverso le concrete possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro".(SEGUE) (Com/Mtr/ Dire) 14:14 08-10-26 NNNN

CARCERI. ROMA, 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA -3-

DIR1624 3 SOC 0 RR1 N/HTC / DIR /TXT CARCERI. ROMA, 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA -3- (DIRE) Roma, 8 ott. - La collaborazione tra amministrazione penitenziaria, avvocatura e Fondazione permette di portare negli istituti risorse didattiche e competenze specialistiche, riferisce la nota. La consegna delle certificazioni segna la conclusione della formazione e un passaggio verso l'obiettivo del progetto: rendere quanto appreso utilizzabile nella costruzione di una prospettiva professionale dopo la detenzione. "Grande soddisfazione per un risultato che premia innanzitutto l'impegno dei detenuti: tutti i partecipanti al corso di formazione sulla cybersecurity hanno superato con successo le prove finali. Un progetto che ho fortemente voluto quando ho avuto l'onore di presiedere la Camera Penale di Roma, partendo da una convinzione semplice: il carcere deve offrire opportunità concrete di formazione e riscatto. Dare competenze significa restituire prospettive e costruire futuro", afferma l'avv. Gaetano Scalise, responsabile del progetto e già presidente della Camera Penale di Roma. Il "Progetto CARCERI", che ha una prospettiva fino a fine 2027, accanto alle attività di formazione, sottolinea la nota, prevede lo sviluppo di strumenti didattici e la predisposizione di una piattaforma di apprendimento digitale interna agli istituti, sulla quale rendere disponibili i contenuti dei corsi. L'esperienza di Rebibbia, conclude la nota, si colloca nel filone dedicato agli istituti penitenziari per adulti. Il programma più ampio della Fondazione comprende anche iniziative rivolte agli istituti penali per minorenni, con attività all'Aquila e un'estensione prevista a Palermo, Napoli e Milano. Percorsi distinti, accomunati dall'obiettivo di rendere la formazione tecnologica una risorsa per la crescita personale e il futuro professionale. (Com/Mtr/ Dire) 14:14 08-10-26 NNNN



Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

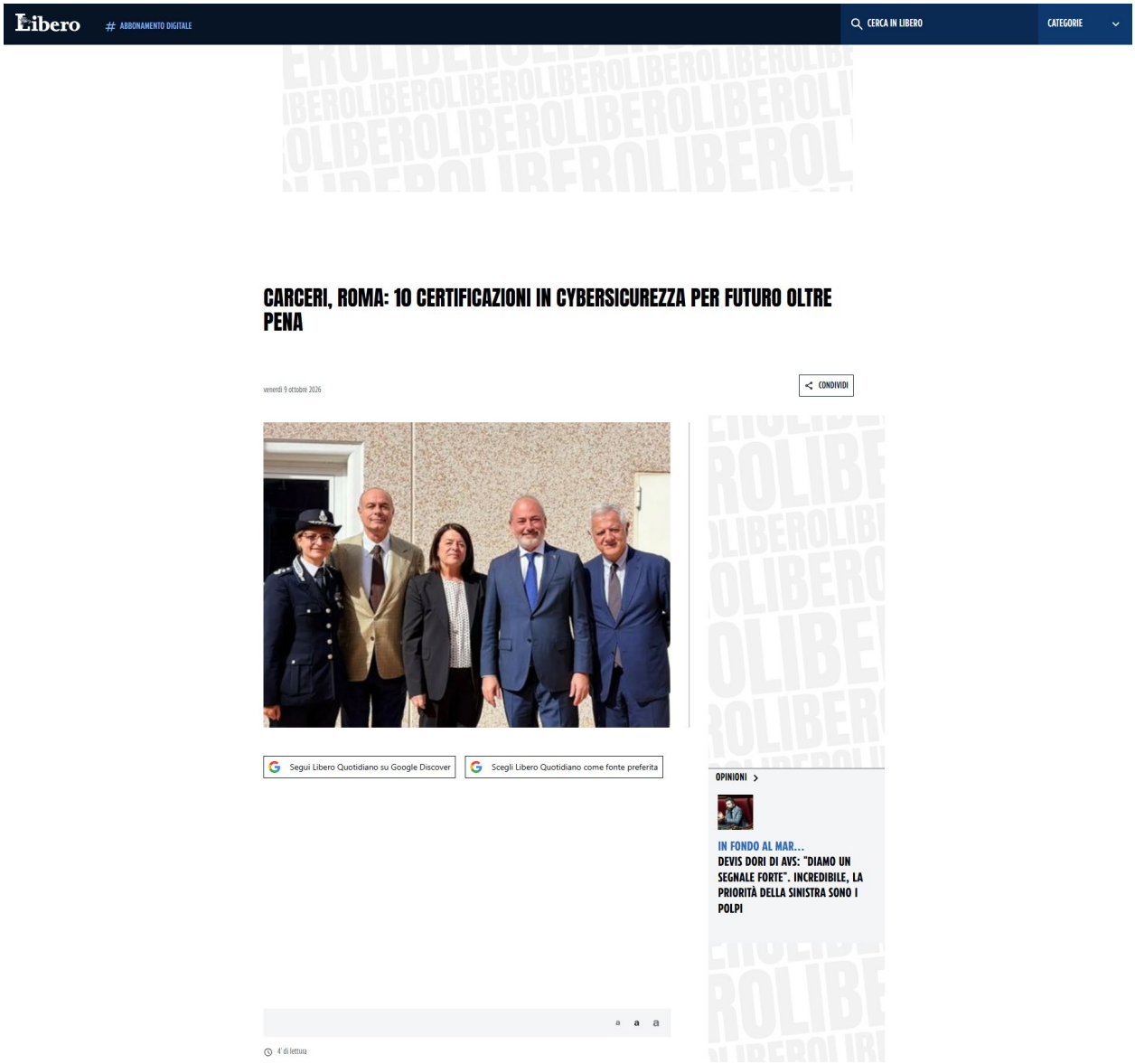
Concluso a Rebibbia un percorso di 200 ore promosso dalla Cyber Security Foundation

Data pubblicazione: 8-10-2026 ore 15:22
Ultimo aggiornamento: 8-10-2026 ore 15:22



ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di **200 ore di formazione**. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.
L'iniziativa si inserisce nel "**Progetto Carceri**" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la

Link: https://www.dire.it/08-10-2026/1274388-carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://www.liberoquotidiano.it/news/general/49333070/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Mercoledì, 14 Ottobre 2026

Abbonati Accedi

TODAY

DIRE

TD

Redazione Agenzia Dire

08 ottobre 2026 14:49

AGENZIA DIRE

Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Concluso a Rebibbia percorso di 200 ore promosso dalla Cyber Security Foundation

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di Today

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze, riporta la nota. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per orientare le successive scelte formative e lavorative.

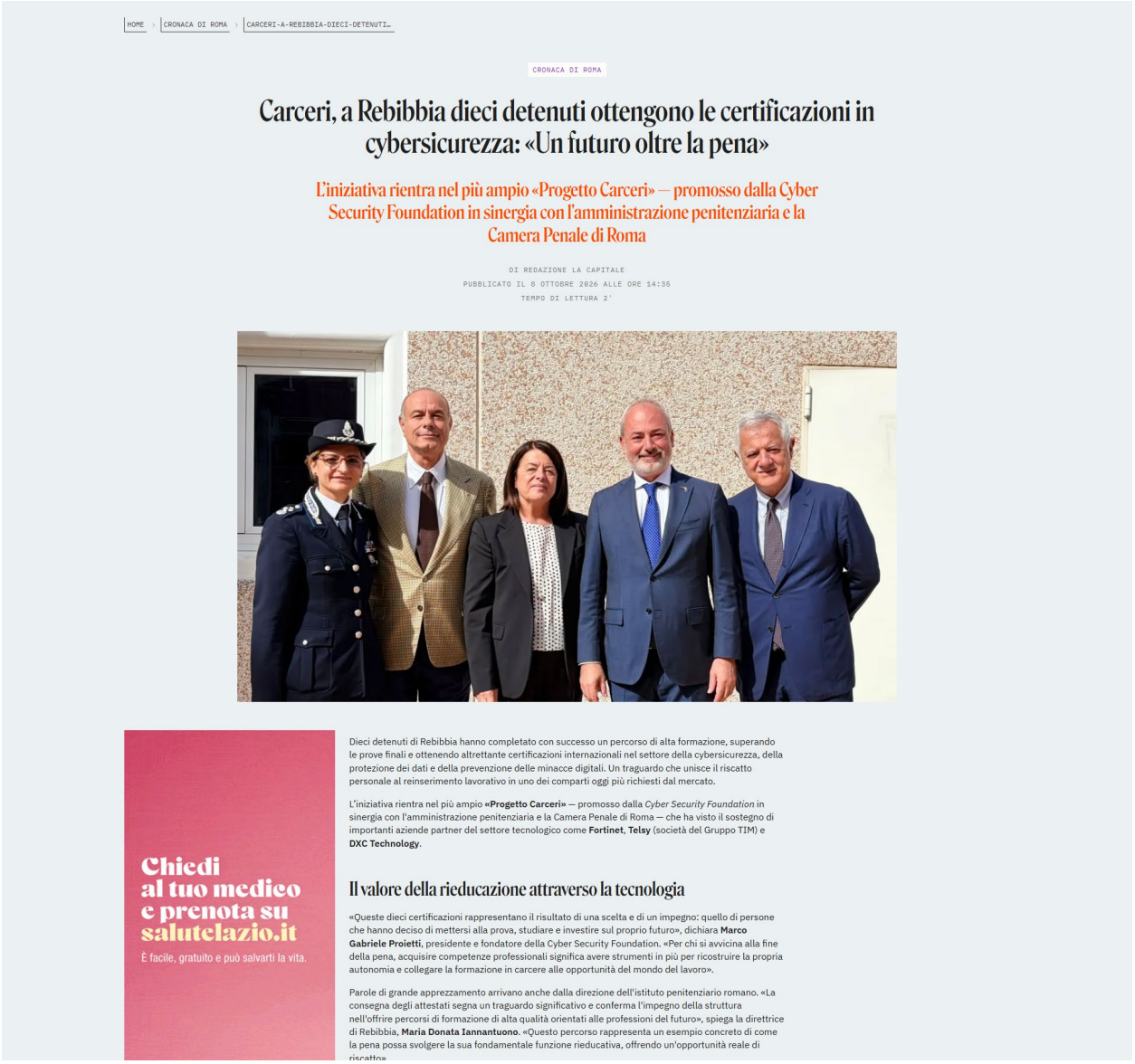
"Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro. A ciascuno dei partecipanti va il nostro riconoscimento per aver portato a termine il percorso- spiega **Marco Gabriele Proietti,** presidente e fondatore della Cyber Security Foundation- Per chi si avvicina alla fine della pena, acquisire competenze professionali significa avere strumenti in più per ricostruire la propria autonomia. Con questo progetto vogliamo

I più letti

AGENZIA DIRE

1. Competenze digitali per NEET e donne: oltre 34 milioni di euro dal fondo repubblica digitale per 21 progetti in tutta Italia

Link: https://www.today.it/partner/agenziadire/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena.html



HOME › CRONACA DI ROMA › CARCERI-A-REBIBBIA-DIECI-DETENUTI…

CRONACA DI ROMA

Carceri, a Rebibbia dieci detenuti ottengono le certificazioni in cybersicurezza: «Un futuro oltre la pena»

L'iniziativa rientra nel più ampio «Progetto Carceri» — promosso dalla Cyber Security Foundation in sinergia con l'amministrazione penitenziaria e la Camera Penale di Roma

DI REDAZIONE LA CAPITALE
PUBBLICATO IL 8 OTTOBRE 2026 ALLE ORE 14:36
TEMPO DI LETTURA 2'

Chiedi al tuo medico e prenota su salutelazio.it
È facile, gratuito e può salvarti la vita.

Dieci detenuti di Rebibbia hanno completato con successo un percorso di alta formazione, superando le prove finali e ottenendo altrettante certificazioni internazionali nel settore della cybersicurezza, della protezione dei dati e della prevenzione delle minacce digitali. Un traguardo che unisce il riscatto personale al reinserimento lavorativo in uno dei comparti oggi più richiesti dal mercato.

L'iniziativa rientra nel più ampio **«Progetto Carceri»** — promosso dalla *Cyber Security Foundation* in sinergia con l'amministrazione penitenziaria e la Camera Penale di Roma — che ha visto il sostegno di importanti aziende partner del settore tecnologico come **Fortinet**, **Telsy** (società del Gruppo TIM) e **DXC Technology**.

Il valore della rieducazione attraverso la tecnologia

«Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro», dichiara **Marco Gabriele Proietti**, presidente e fondatore della Cyber Security Foundation. «Per chi si avvicina alla fine della pena, acquisire competenze professionali significa avere strumenti in più per ricostruire la propria autonomia e collegare la formazione in carcere alle opportunità del mondo del lavoro».

Parole di grande apprezzamento arrivano anche dalla direzione dell'istituto penitenziario romano. «La consegna degli attestati segna un traguardo significativo e conferma l'impegno della struttura nell'offrire percorsi di formazione di alta qualità orientati alle professioni del futuro», spiega la direttrice di Rebibbia, **Maria Donata Iannantuono**. «Questo percorso rappresenta un esempio concreto di come la pena possa svolgere la sua fondamentale funzione rieducativa, offrendo un'opportunità reale di riscatto».

Link: https://www.lacapitale.it/articolo/carceri-a-rebibbia-dieci-detenuti-ottengono-le-certificazioni-in-cybersicurezza-un-futuro-oltre-la-pena

CYBER SECURITY
FOUNDATION

IL GIORNALE DEL LAZIO
Quotidiano Telematico di Informazione e Attualità

CRONACA E ATTUALITÀ | SPORT | CHI SIAMO | POLITICHE SCOLASTICHE & LAVORO | PRIMO PIANO | CRONACA GIUDIZIARIA | AMBIENTE | CULTURA | SALUTE & BENESSERE | I SAPORI DELLA TERRA | ENOGASTRONOMIA E TURISMO | NOTIZIE DAL LAZIO

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Arte |Quali Sono i Fondamenti Scientifici della "Teoria dei 70.000 Anni"?
| CULTURA |


Oltre diecimila visitatori alla sesta edizione di Roma Jewelry Week, l'evento diffuso nella Capitale che ha coinvolto orafi e designer del gioiello provenienti da...
| CULTURA |


Teatro Palladium le emozioni attraversano culture, linguaggi e tradizioni, diventando uno spazio di incontro
| CULTURA |


Opera Bus. La lirica contemporanea su un bus d'epoca tra i borghi e le strade della Tuscia
| CULTURA |


Tragliata. Baccini porta il potere al confronto nel borgo
| CULTURA |

ARTICOLI CORRELATI

Tragliata. Baccini porta il potere al confronto nel borgo
CULTURA

Gioco online, uno studio italiano individua i profili più vulnerabili: al centro le donne del Centro Italia
NOTIZIE DAL LAZIO

Regione Lazio, nuovo piano per l'economia locale: fondi europei e incentivi per la transizione digitale delle PMI
NOTIZIE DAL LAZIO

Controlli ad alto impatto sul litorale

Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

| NOTIZIE DAL LAZIO |

AUTHOR: **Lorena Pagliaro** | 8 Ottobre 2026 | 4 min. read



Roma. Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze, riporta la nota. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per orientare le successive scelte formative e lavorative.

"Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di

Link: https://ilgiornaledellazio.it/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



Link: https://appianews.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

How your data is used
Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.
View partner list and manage privacy settings.

Link: https://lacittadiroma.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Link: https://accadeora.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Barisera

Home In primo piano Attualità Cronaca Bari Calcio Politica Economia School Altro
Contatti
Cerca...

• CAFFÈ ESPRESSO •
CREMOSO e INTENSO
Geber
RESISTENTI E RIUTILIZZABILI
Perfetti in ogni occasione
ESTRATTO CON CURA
TORTELLINI

Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

A A A

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

NEWS DAL NETWORK

Aggressione a Dario Stefano e agli agenti della scorta, la solidarietà dei Giovani Democratici di Lecce

Ex Ilva, via libera del Consiglio dei ministri al decreto

Trani, dimissioni Galiano, Briguglio esplode: «Sindaco, la mia dignità vale quanto la sua: faccia i nomi»

Mugumeci, 'in cdm via libera a piano per i Campi Flegrei'

Lecce; stop per Ilic, ha lesione al retto femorale

Sindaco Trani non ritira le dimissioni, 'dolore per non essere riuscito'

...e a Taranto piove nel Pronto Soccorso

Trinitapoli, danneggiata l'auto dell'ex

Link: https://bariseranews.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/

CYBER SECURITY
FOUNDATION

BasilicataVera

Home Attualità Cronaca Politica Regione Basilicata Sport Cultura e Spett. Contatti Cerca...











Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

A A A

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena

NEWS DAL NETWORK

Musumeci, 'in cdm via libera a piano per i Campi Flegrei'

Meloni non molla la presa sull'energia, pressing su Ue per flessibilità

Moody's: Italia resiliente, potenzialità di crescita

Il vizietto di Netanyahu. Solo

Link: https://basilicatavera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



BATsera

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport Cultura e spettacolo Contatti Cerca...

Amato Olio di semi di Girasole

Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

PIC & NIC RESISTENTI E RIUTILIZZABILI Perfetti in ogni occasione

Amato I BUONI SAPORI ESTRATTO CON CURA OLIO DI SEMI DI GIRASOLE 5L

Amato TORTELLINI PROSCIUTTO CRUDO

NEWS DAL NETWORK

Trani, dimissioni Galiano, Briguglio esplode: «Sindaco, la mia dignità vale quanto la sua: faccia i nomi»

Musumeci, 'in cdm via libera a piano per i Campi Flegrei'

Link: https://batsera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/

BrindisiVera

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport Cultura e spettacolo Contatti Cerca...











Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

A A A

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

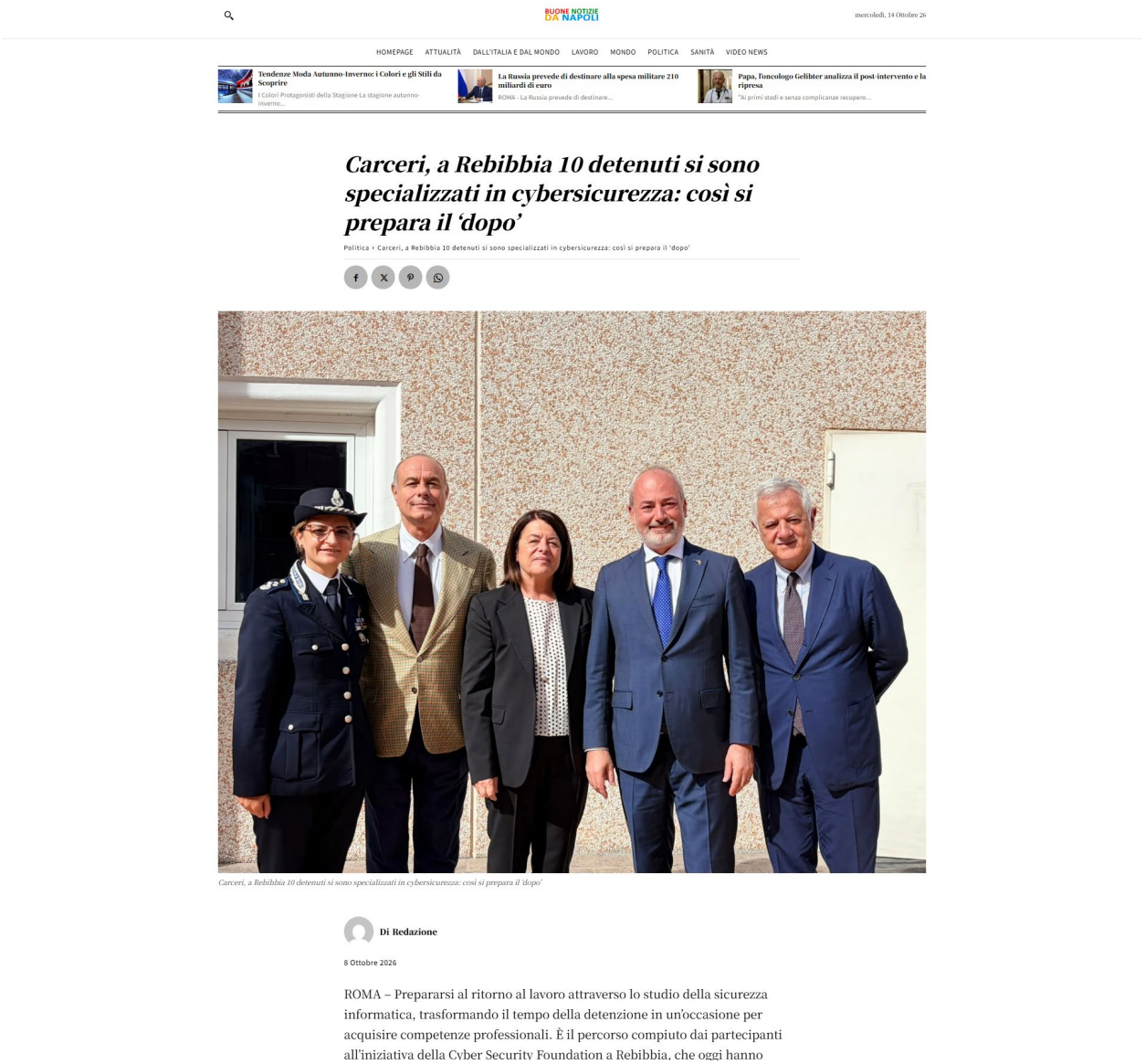
NEWS DAL NETWORK

Aggressione a Dario Stefano e agli agenti della scorta, la solidarietà dei Giovani Democratici di Lecce

Ex Ilva, via libera del Consiglio dei ministri al decreto

Trani, dimissioni Galiano

Link: https://brindisivera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



BUONE NOTIZIE DA NAPOLI — mercoledì, 14 Ottobre 26

HOMEPAGE ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Tendenze Moda Autunno-Inverno: i Colori e gli Stili da Scoprire
I Colori Protagonisti della Stagione La stagione autunno-inverno...

La Russia prevede di destinare alla spesa militare 210 miliardi di euro
ROMA - La Russia prevede di destinare...

Papa, l'oncologo Gelibter analizza il post-intervento e la ripresa
"Ai primi stadi e senza complicanze recupero...

Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

8 Ottobre 2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno

Link: https://www.giovannilucianelli.it/2026/10/08/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Link: https://cittadi.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



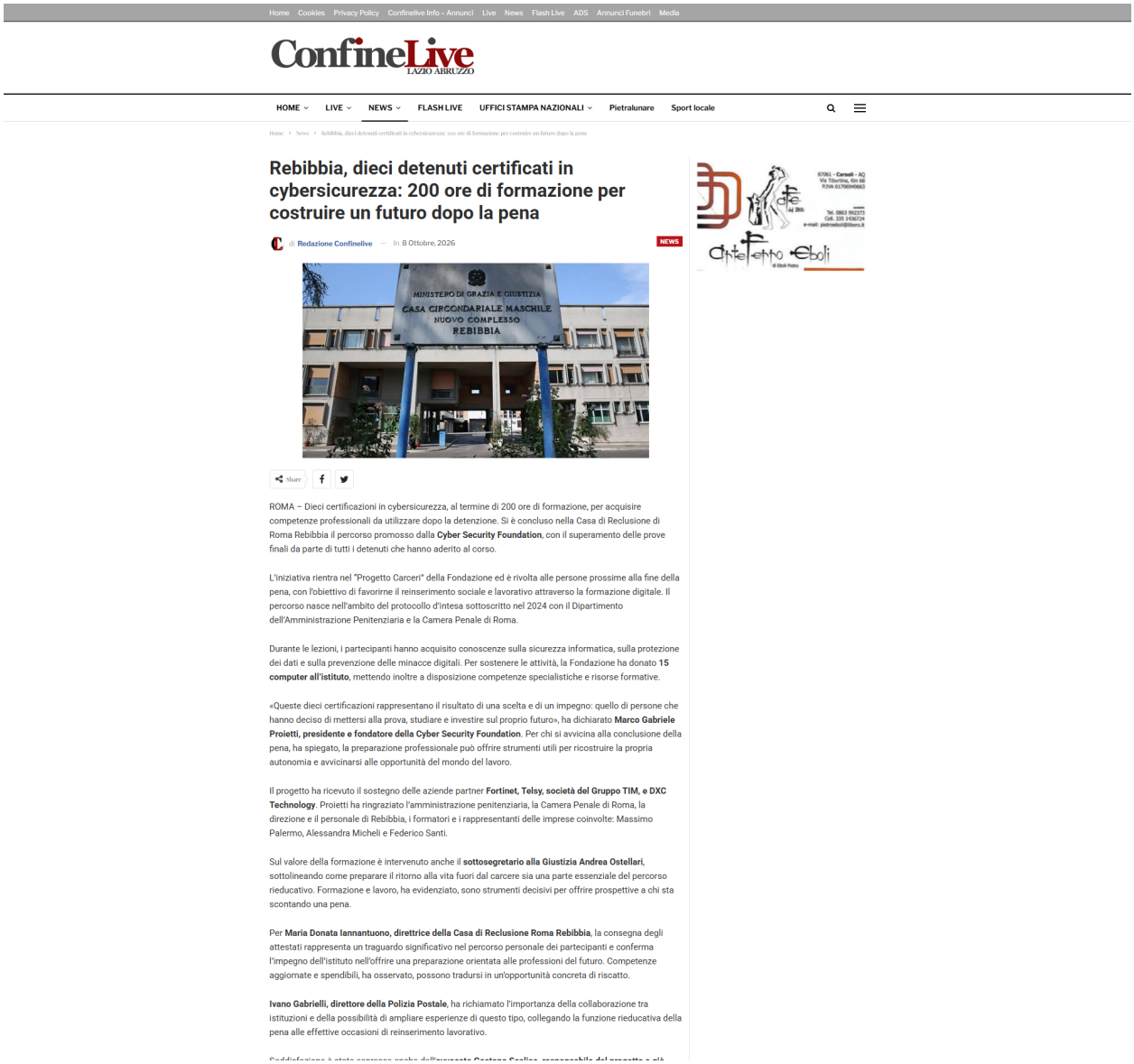
Link: https://cittadinapoli.com/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Link: https://comunicazionenazionale.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Home Cookies Privacy Policy Confinelive Info – Annunci Live News Flash Live ADS Annunci Funebri Media

ConfineLive
LAZIO ABRUZZO

HOME LIVE NEWS FLASH LIVE UFFICI STAMPA NAZIONALI Pietralunare Sport locale

Home › News › Rebibbia, dieci detenuti certificati in cybersicurezza: 200 ore di formazione per costruire un futuro dopo la pena

Rebibbia, dieci detenuti certificati in cybersicurezza: 200 ore di formazione per costruire un futuro dopo la pena

di Redazione Confinelive — In 8 Ottobre, 2026

NEWS

Share

ROMA – Dieci certificazioni in cybersicurezza, al termine di 200 ore di formazione, per acquisire competenze professionali da utilizzare dopo la detenzione. Si è concluso nella Casa di Reclusione di Roma Rebibbia il percorso promosso dalla **Cyber Security Foundation**, con il superamento delle prove finali da parte di tutti i detenuti che hanno aderito al corso.

L'iniziativa rientra nel "Progetto Carceri" della Fondazione ed è rivolta alle persone prossime alla fine della pena, con l'obiettivo di favorirne il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale. Il percorso nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma.

Durante le lezioni, i partecipanti hanno acquisito conoscenze sulla sicurezza informatica, sulla protezione dei dati e sulla prevenzione delle minacce digitali. Per sostenere le attività, la Fondazione ha donato **15 computer all'istituto**, mettendo inoltre a disposizione competenze specialistiche e risorse formative.

«Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro», ha dichiarato **Marco Gabriele Proietti, presidente e fondatore della Cyber Security Foundation**. Per chi si avvicina alla conclusione della pena, ha spiegato, la preparazione professionale può offrire strumenti utili per ricostruire la propria autonomia e avvicinarsi alle opportunità del mondo del lavoro.

Il progetto ha ricevuto il sostegno delle aziende partner **Fortinet, Telsy, società del Gruppo TIM, e DXC Technology**. Proietti ha ringraziato l'amministrazione penitenziaria, la Camera Penale di Roma, la direzione e il personale di Rebibbia, i formatori e i rappresentanti delle imprese coinvolte: Massimo Palermo, Alessandra Micheli e Federico Santi.

Sul valore della formazione è intervenuto anche il **sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari**, sottolineando come preparare il ritorno alla vita fuori dal carcere sia una parte essenziale del percorso rieducativo. Formazione e lavoro, ha evidenziato, sono strumenti decisivi per offrire prospettive a chi sta scontando una pena.

Per **Maria Donata Iannantuono, direttrice della Casa di Reclusione Roma Rebibbia**, la consegna degli attestati rappresenta un traguardo significativo nel percorso personale dei partecipanti e conferma l'impegno dell'istituto nell'offrire una preparazione orientata alle professioni del futuro. Competenze aggiornate e spendibili, ha osservato, possono tradursi in un'opportunità concreta di riscatto.

Ivano Gabrielli, direttore della Polizia Postale, ha richiamato l'importanza della collaborazione tra istituzioni e della possibilità di ampliare esperienze di questo tipo, collegando la funzione rieducativa della pena alle effettive occasioni di reinserimento lavorativo.

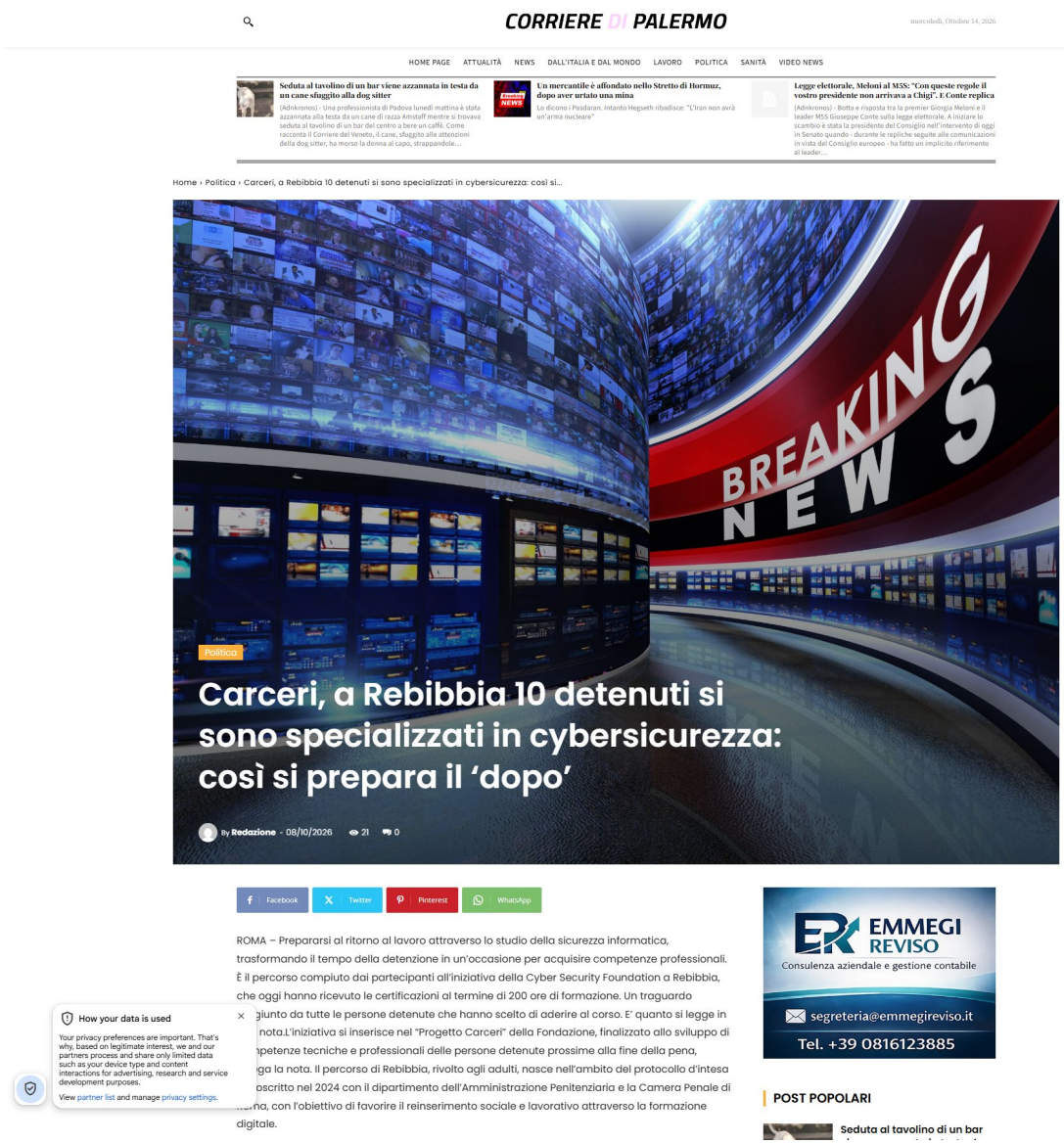
Link: https://www.confinelive.it/rebibbia-dieci-detenuti-certificati-in-cybersicurezza-200-ore-di-formazione-per-costruire-un-futuro-dopo-la-pena/



Link: https://corrieredellasardegna.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://corrierediancona.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://corrieredipalermo.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

How your data is used
Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.
View partner list and manage privacy settings.

Link: https://ilcorrieredifirenze.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

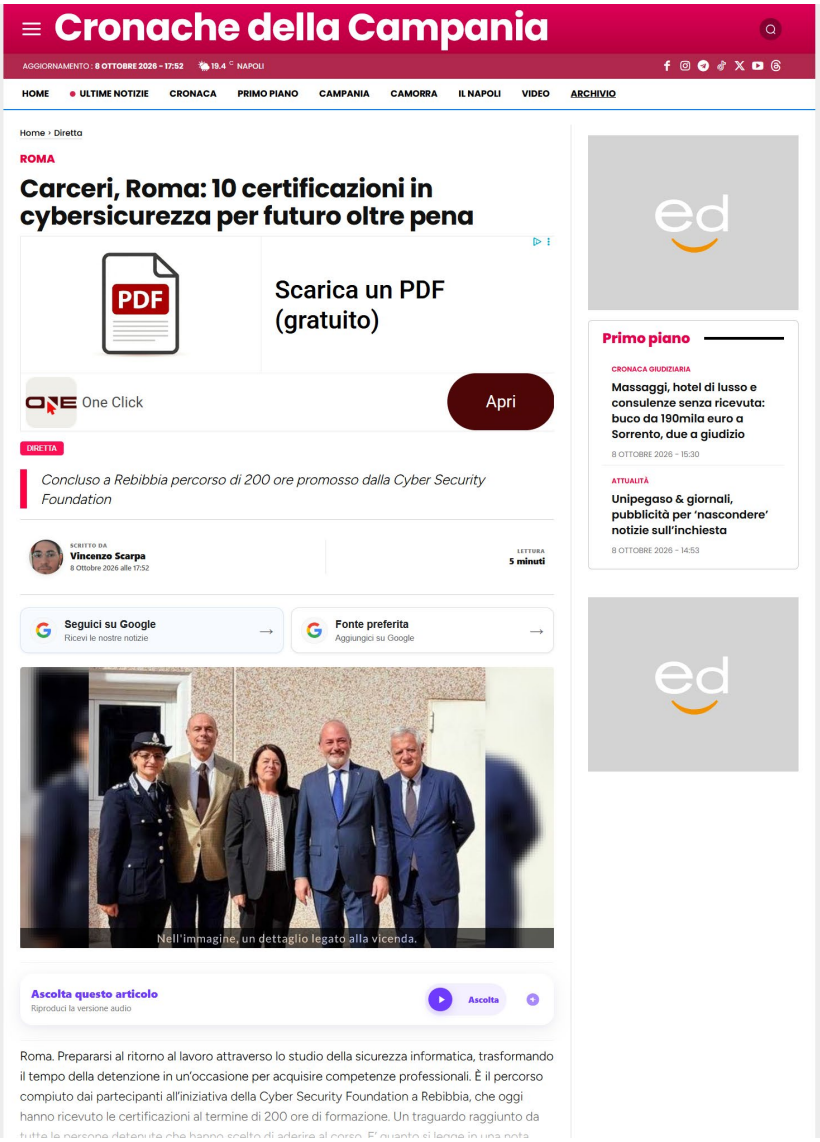


Link: https://cronachedelmezzogiorno.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Link: https://cronachedellacalabria.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://www.cronachedellacampania.it/2026/10/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



CRONACHE DI Abruzzo e Molise

mercoledì, 14 Ottobre , 26

HOMEPAGE ATTUALITÀ NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Un mercantile è affondato nello Stretto di Hormuz, dopo aver urtato una mina
Lo dicono i Pasdaran. Intanto Hegseth ribadisce: "L'Iran non avrà un'arma nucleare"

La Russia prevede di destinare alla spesa militare 210 miliardi di euro
Cioè il 40% della spesa complessiva del bilancio federale e il 7,8% del prodotto interno lordo. Il 30,9% in più di quanto previsto per il 2026

Droni ucraini hanno attaccato due raffinerie russe, nelle regioni di Saratov e Ryazan
Lo ha dichiarato il vice primo ministro Alexander Novak: "L'Ucraina non mostra alcun segno di voler raggiungere una tregua energetica"

VIDEO| Alessia Marcuzzi e la menopausa: "Mi vergognavo, mi sentivo meno donna. Oggi dico: è il momento per rifiorire"
La conduttrice, in un video pubblicato su Instagram, condivide la sua esperienza e invita ogni donna a vedere la nuova fase di vita con nuovi occhi

Home › Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si...

Politica

Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

By **Redazione** - 8 Ottobre 2026 18 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena,

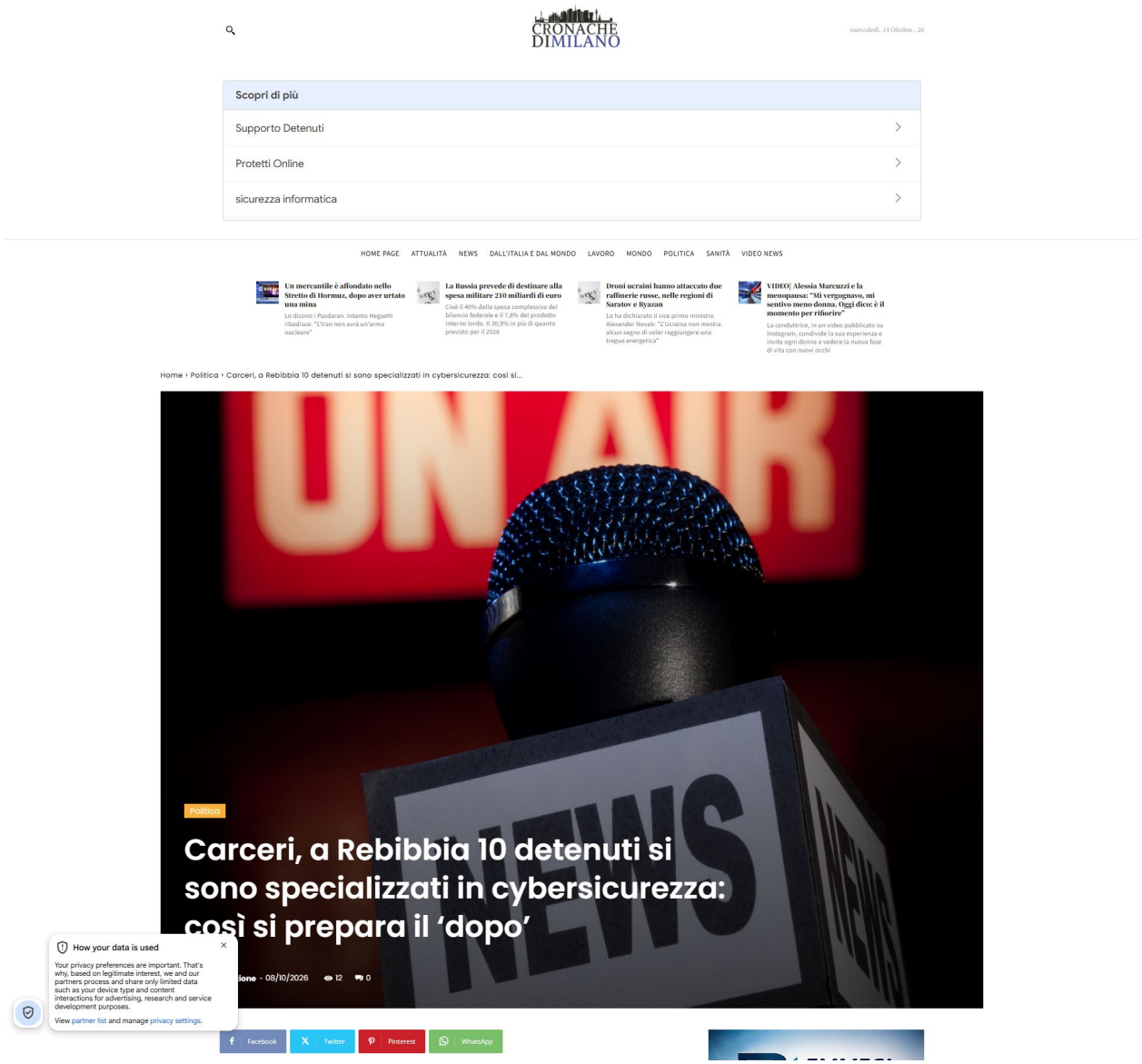
EMMEGI REVISO
Consulenza aziendale e gestione contabile
segreteria@emmegireviso.it
Tel. +39 0816123885

Link: https://cronachediabruzzoemolise.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CRONACHE DI BARI



Link: https://cronachedibari.com/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://cronachedimilano.com/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Link: https://cronacheditrentoetrieste.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION

Foggiasera



Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze, riporta la nota. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per orientare le successive scelte formative e lavorative.







NEWS DAL NETWORK

Aggressione a Dario Stefano e agli agenti della scorta, la solidarietà dei Giovani Democratici di Lecce

Ex Ilva, via libera del Consiglio dei ministri al decreto

Trani, dimissioni Galiano, Briguglio esplode: «Sindaco, la mia dignità vale quanto la sua: faccia i nomi»

Musumeci, 'in cdm via libera a piano per i Campi Flegrei'

Lecce; stop per Ilic, ha lesione al retto femorale

Link: https://foggiasera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

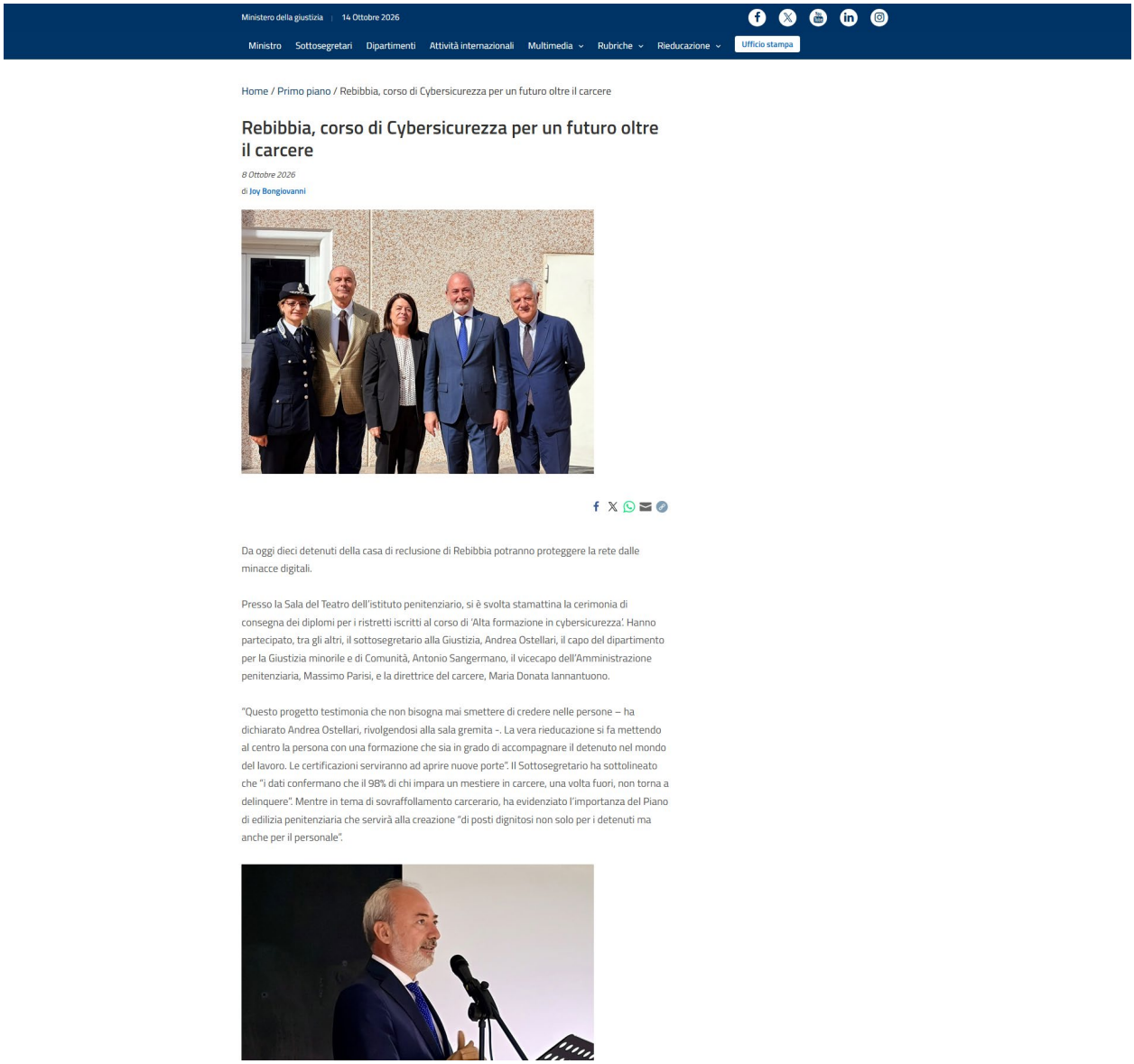
ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"COSÌ LA PENA È DAVVERO RIEDUCATIVA"

Link: https://www.forumitalia.info/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://gazzettadigenova.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Ministero della giustizia | 14 Ottobre 2026

Ministro Sottosegretari Dipartimenti Attività internazionali Multimedia Rubriche Rieducazione Ufficio stampa

Home / Primo piano / Rebibbia, corso di Cybersicurezza per un futuro oltre il carcere

Rebibbia, corso di Cybersicurezza per un futuro oltre il carcere

8 Ottobre 2026

di Joy Bongiovanni

Da oggi dieci detenuti della casa di reclusione di Rebibbia potranno proteggere la rete dalle minacce digitali.

Presso la Sala del Teatro dell'istituto penitenziario, si è svolta stamattina la cerimonia di consegna dei diplomi per i ristretti iscritti al corso di 'Alta formazione in cybersicurezza'. Hanno partecipato, tra gli altri, il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Ostellari, il capo del dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità, Antonio Sangermano, il vicecapo dell'Amministrazione penitenziaria, Massimo Parisi, e la direttrice del carcere, Maria Donata Iannantuono.

"Questo progetto testimonia che non bisogna mai smettere di credere nelle persone – ha dichiarato Andrea Ostellari, rivolgendosi alla sala gremita -. La vera rieducazione si fa mettendo al centro la persona con una formazione che sia in grado di accompagnare il detenuto nel mondo del lavoro. Le certificazioni serviranno ad aprire nuove porte". Il Sottosegretario ha sottolineato che "i dati confermano che il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere". Mentre in tema di sovraffollamento carcerario, ha evidenziato l'importanza del Piano di edilizia penitenziaria che servirà alla creazione "di posti dignitosi non solo per i detenuti ma anche per il personale".

Link: https://www.gnewsonline.it/rebibbia-corso-di-cybersicurezza-per-un-futuro-oltre-il-carcere/

CYBER SECURITY
FOUNDATION





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo

How your data is used
Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.
View partner list and manage privacy settings.

Link: https://ilcorrieredibologna.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute

Link: https://ilcorrieredifirenze.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

How your data is used
Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.
View partner list and manage privacy settings.

Link: https://ilgiornaleditorino.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



IMG PRESS
IL FOGLIO ELETTRONICO

HOME | ATTUALITÀ | POLITICA | INCHIESTA | CULTURE | L'INTERVISTA | L'EROE | SPORT | GALLERY

CAFFETTERIA | QUESTA È LA STAMPA | TECNOLOGIA | STRACULT | LIBRI | PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA [Ottobre 14, 2026] Economia e impresa: un ponte tra Sicilia e Liguria per trasformare le

HOME › ATTUALITÀ › CARCERI, ROMA: 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA

CERCA ...

CARCERI, ROMA: 10 CERTIFICAZIONI IN CYBERSICUREZZA PER FUTURO OLTRE PENA

Ottobre 8, 2026 Attualità

Concluso a Rebibbia percorso di 200 ore promosso dalla Cyber Security Foundation

Roma – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

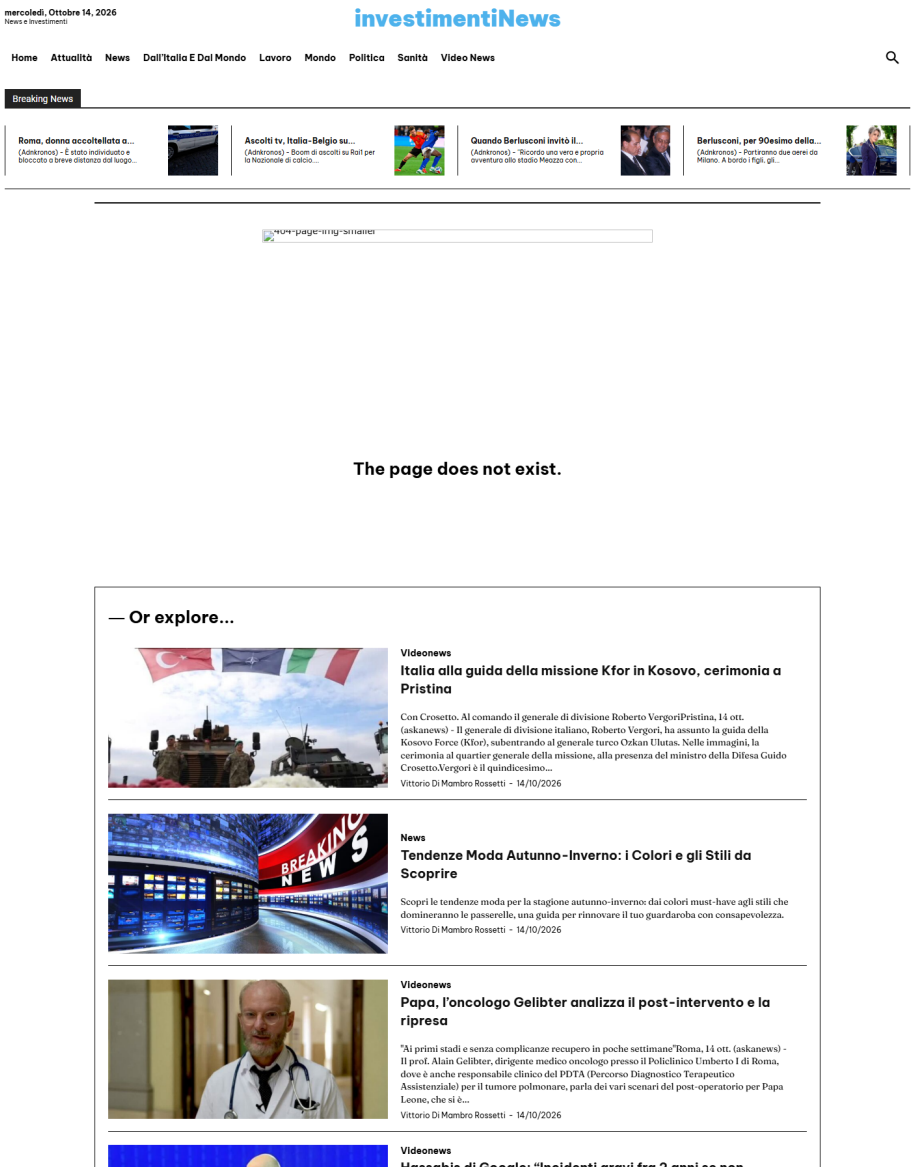
"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze, riporta la nota. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per orientare le successive scelte formative e lavorative.

"Queste dieci certificazioni rappresentano il risultato di una scelta e di un impegno: quello di persone che hanno deciso di mettersi alla prova, studiare e investire sul proprio futuro. A ciascuno dei partecipanti va il nostro riconoscimento per aver portato a termine il percorso- spiega **Marco Gabriele Proietti**, presidente e fondatore della Cyber Security Foundation- Per chi si avvicina alla fine della pena, acquisire competenze professionali significa avere strumenti in più per ricostruire la propria autonomia. Con questo progetto vogliamo contribuire a collegare la formazione in carcere alle opportunità del mondo del lavoro. Ringrazio l'amministrazione penitenziaria, la Camera Penale

Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugli...

Link: https://www.imgpress.it/attualita/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



Link: https://investimentinews.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

ItaliaVera

Home Politica Esteri Attualità Cronaca Sport Calcio Cultura e spett. Magazine Contatti Cerca...











Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

A A A

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

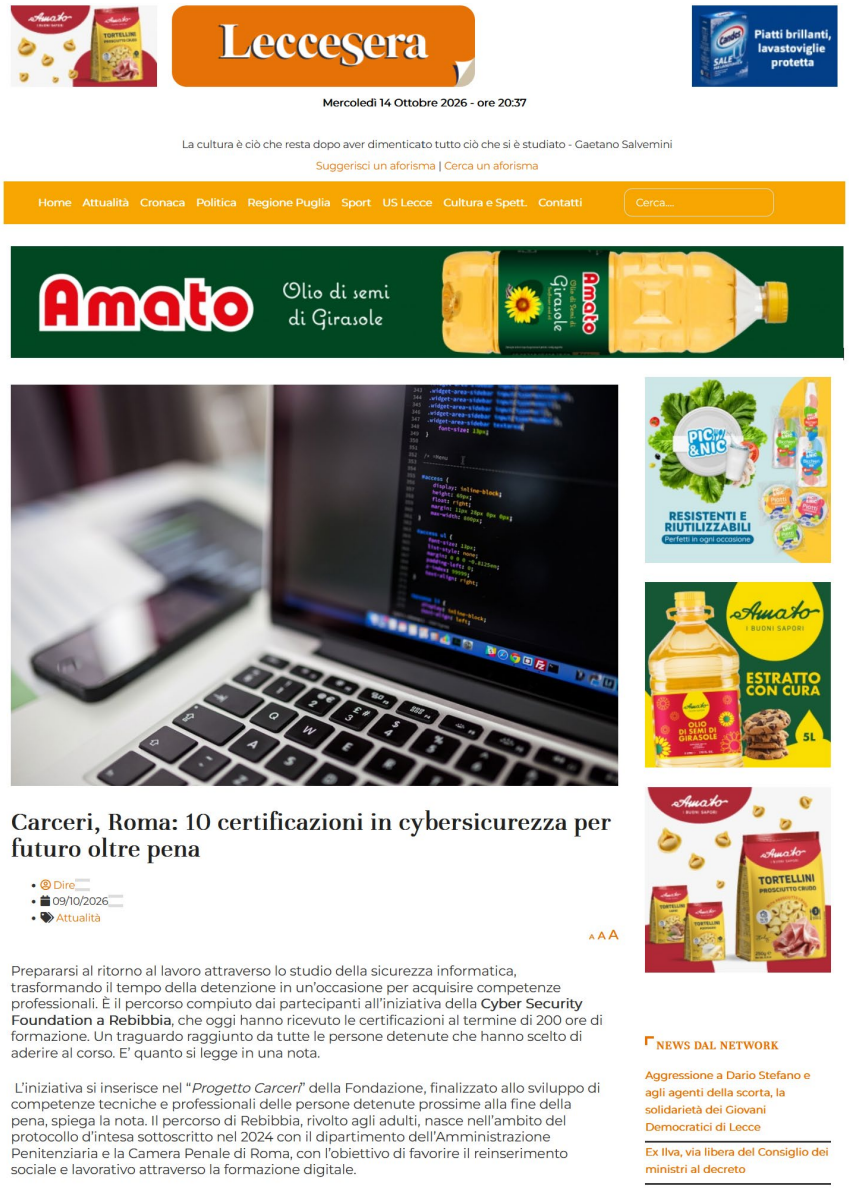
NEWS DAL NETWORK

Moody's: Italia resiliente, potenzialità di crescita

Il vizietto di Netanyahu. Solo coincidenze?

Cani e gatti aiutano la salute del cuore

Link: https://italiaveranews.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



Leccesera

Mercoledì 14 Ottobre 2026 - ore 20:37

La cultura è ciò che resta dopo aver dimenticato tutto ciò che si è studiato - Gaetano Salvemini

Suggerisci un aforisma | Cerca un aforisma

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport US Lecce Cultura e Spett. Contatti Cerca....

Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

- Dire
- 09/10/2026
- Attualità

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

NEWS DAL NETWORK

Aggressione a Dario Stefano e agli agenti della scorta, la solidarietà dei Giovani Democratici di Lecce

Ex Ilva, via libera del Consiglio dei ministri al decreto

Link: https://leccesera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Pubblicato da: Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione

How your data is used
Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.
View partner list and manage privacy settings.

Link: https://magazine-italia.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

Notiziario FLEGREO

mercoledì, 14 Ottobre , 26

HOME PAGE ATTUALITÀ NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Un mercantile è affondato nello Stretto di Hormuz, dopo aver urtato una mina

Lo dicono i Pasdaran. Intanto Hegseth ribadisce: "L'Iran non avrà un'arma nucleare"

La Russia prevede di destinare alla spesa militare 210 miliardi di euro

Cioè il 40% della spesa complessiva del bilancio federale e il 7,8% del prodotto interno lordo. Il 30,9% in più di quanto previsto per il 2026

Droni ucraini hanno attaccato due raffinerie russe, nelle regioni di Saratov e Ryazan

Lo ha dichiarato il vice primo ministro Alexander Novak: "L'Ucraina non mostra alcun segno di voler raggiungere una tregua energetica"

VIDEO| Alessia Marcuzzi e la menopausa: "Mi vergognavo, mi sentivo meno donna. Oggi dico: è il momento per rifiorire"

La conduttrice, in un video pubblicato su Instagram, condivide la sua esperienza e invita ogni donna a vedere la nuova fase di vita con nuovi occhi



Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Red

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo

How your data is used

Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.

View partner list and manage privacy settings.

Link: https://notiziarioflegreo.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION



Link: https://notiziedi.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION





Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Di Redazione

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

Link: https://www.ondazzurra.com/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://previdenza.tv/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Link: https://primopiano24.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

PUGLIA SERA



Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

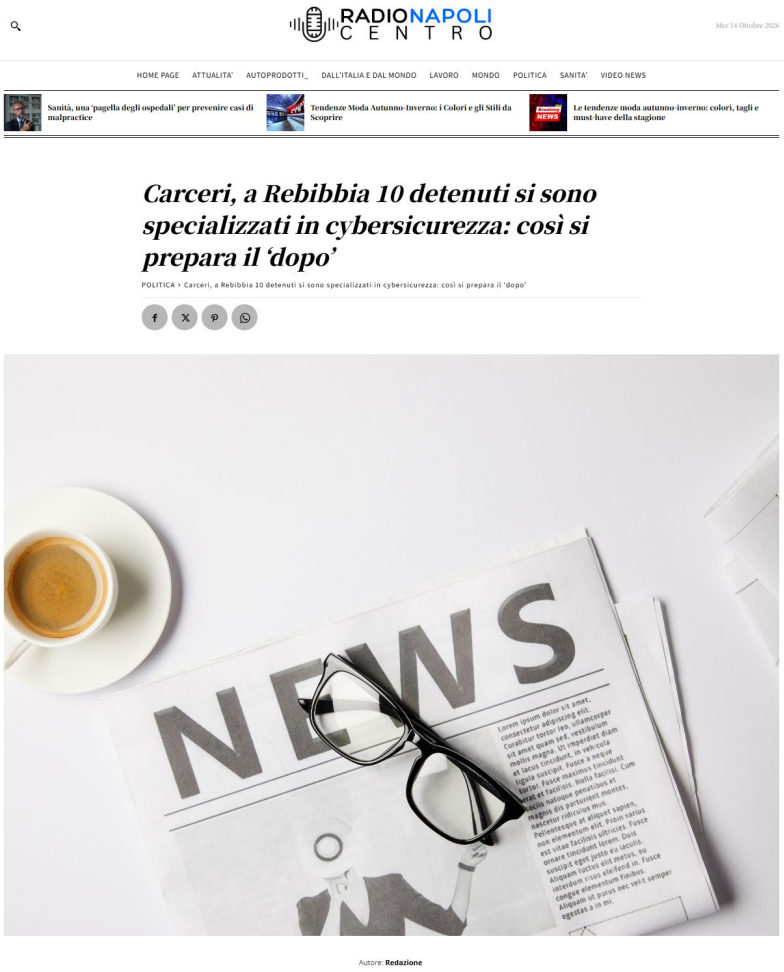
Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze, riporta la nota. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per orientare le successive scelte formative e lavorative.

Link: https://pugliasera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



RADIONAPOLI CENTRO

Mer 14 Ottobre 2026

HOME PAGE ATTUALITA' AUTOPRODOTTI_ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITA' VIDEO NEWS

Sanità, una 'pagella degli ospedali' per prevenire casi di malpractice

Tendenze Moda Autunno-Inverno: i Colori e gli Stili da Scoprire

Le tendenze moda autunno-inverno: colori, tagli e must-have della stagione

Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

POLITICA › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

Autore: **Redazione**

08/10/2026

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo

Link: https://radionapolicentro.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/



Ragionieri & Previdenza

Agenzie | Attualità | News | Economia | Pianeta CNPR | Primo Piano | Search

HOME › POLITICA

REDAZIONE – 08/10/2026

CARCERI, A REBIBBIA 10 DETENUTI SI SONO SPECIALIZZATI IN CYBERSICUREZZA: COSÌ SI PREPARA IL 'DOPO'

Share | Facebook | Twitter | Pinterest | WhatsApp

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"COSÌ LA PENA È DAVVERO RIEDUCATIVA"

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, Andrea Ostellari.

15 COMPUTER IN CARCERE

Per sostenerne la realizzazione, la Cyber Security Foundation ha donato 15 computer all'istituto e messo a disposizione le proprie competenze, riporta la nota. Il programma accompagna i partecipanti nell'acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica, avvicinandoli alle professionalità del settore e offrendo strumenti per

REVIEWS

Champions League, oggi Roma-Real Madrid – Diretta

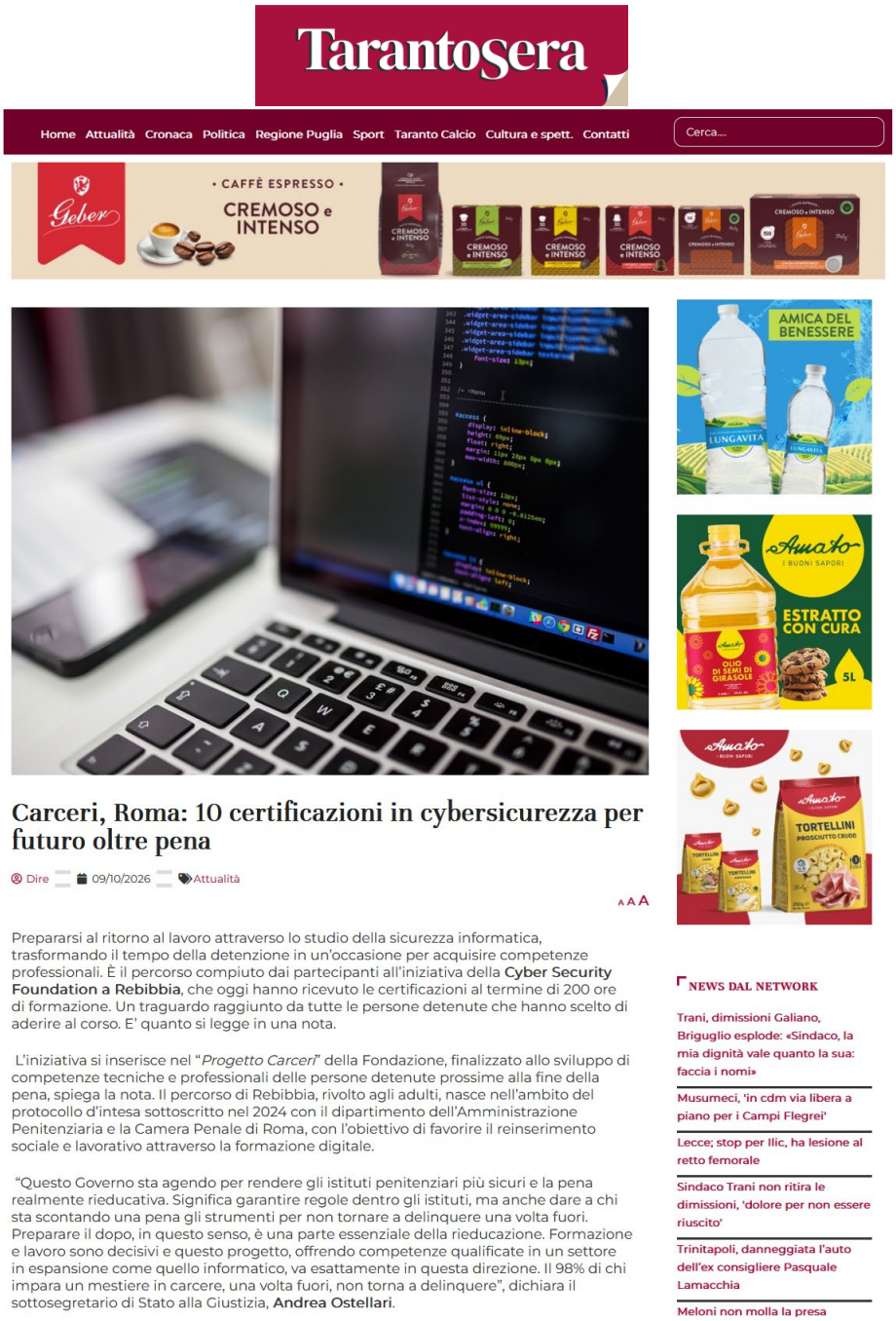
Seduta al tavolino di un bar viene azzannata in testa da un cane sfuggito alla dog sitter

Astoi: il viaggio organizzato punta su esperienze e assistenza

Link: https://www.ragionieriepreviden za.it/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/

CYBER SECURITY
FOUNDATION

TARANTO SERA



Tarantosera

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport Taranto Calcio Cultura e spett. Contatti Cerca....

• CAFFÈ ESPRESSO •
CREMOSO e INTENSO
Geber
AMICA DEL BENESSERE
LUNGAVITA
Amato
I BUONI SAPORI
ESTRATTO CON CURA
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE
5L
TORTELLINI
PROSCIUTTO CRUDO

Carceri, Roma: 10 certificazioni in cybersicurezza per futuro oltre pena

Dire 09/10/2026 Attualità

A A A

Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della **Cyber Security Foundation a Rebibbia**, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.

L'iniziativa si inserisce nel "*Progetto Carceri*" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, **Andrea Ostellari**.

NEWS DAL NETWORK

Trani, dimissioni Galiano, Briguglio esplode: «Sindaco, la mia dignità vale quanto la sua: faccia i nomi»

Musumeci, 'in cdm via libera a piano per i Campi Flegrei'

Lecce; stop per Ilic, ha lesione al retto femorale

Sindaco Trani non ritira le dimissioni, 'dolore per non essere riuscito'

Trinitapoli, danneggiata l'auto dell'ex consigliere Pasquale Lamacchia

Meloni non molla la presa

Link: https://tarantosera.it/2026/10/09/carceri-roma-10-certificazioni-in-cybersicurezza-per-futuro-oltre-pena/



VENEZIA24
NEWS IN PRIMO PIANO

mercoledì, 14 Ottobre , 26

HOME ATTUALITÀ NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Un mercantile è affondato nello Stretto di Hormuz, dopo aver urtato una mina
Lo dicono i Pasdaran. Intanto Hegseth ribadisce: "L'Iran non avrà un'arma nucleare"

La Russia prevede di destinare alla spesa militare 210 miliardi di euro
Cioè il 40% della spesa complessiva del bilancio federale e il 7,8% del prodotto interno lordo. Il 30,9% in più di quanto previsto per il 2026

Droni ucraini hanno attaccato due raffinerie russe, nelle regioni di Saratov e Ryazan
Lo ha dichiarato il vice primo ministro Alexander Novak: "L'Ucraina non mostra alcun segno di voler raggiungere una tregua energetica"

VIDEO| Alessia Marcuzzi e la menopausa: "Mi vergognavo, mi sentivo meno donna. Oggi dico: è il momento per rifiorire"
La conduttrice, in un video pubblicato su Instagram, condivide la sua esperienza e invita ogni donna a vedere la nuova fase di vita con nuovi occhi

Home › Politica › Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si...

Politica

Carceri, a Rebibbia 10 detenuti si sono specializzati in cybersicurezza: così si prepara il 'dopo'

By **Redazione** - 08/10/2026

16 0

ROMA – Prepararsi al ritorno al lavoro attraverso lo studio della sicurezza informatica, trasformando il tempo della detenzione in un'occasione per acquisire competenze professionali. È il percorso compiuto dai partecipanti all'iniziativa della Cyber Security Foundation a Rebibbia, che oggi hanno ricevuto le certificazioni al termine di 200 ore di formazione. Un traguardo raggiunto da tutte le persone detenute che hanno scelto di aderire al corso. E' quanto si legge in una nota.L'iniziativa si inserisce nel "Progetto Carceri" della Fondazione, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e professionali delle persone detenute prossime alla fine della pena, spiega la nota. Il percorso di Rebibbia, rivolto agli adulti, nasce nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 con il dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera Penale di Roma, con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso la formazione digitale.

"COSÌ LA PENA È DAVVERO RIEDUCATIVA"

"Questo Governo sta agendo per rendere gli istituti penitenziari più sicuri e la pena realmente rieducativa. Significa garantire regole dentro gli istituti, ma anche dare a chi sta scontando una pena gli strumenti per non tornare a delinquere una volta fuori. Preparare il dopo, in questo senso, è una parte essenziale della rieducazione. Formazione e lavoro sono decisivi e questo progetto, offrendo competenze qualificate in un settore in espansione come quello informatico, va esattamente in questa direzione. Il 98% di chi impara un mestiere in carcere, una volta fuori, non torna a delinquere", dichiara il sottosegretario di Stato alla Giustizia, Andrea Ostellari

How your data is used
Your privacy preferences are important. That's why, based on legitimate interest, we and our partners process and share only limited data such as your device type and content interactions for advertising, research and service development purposes.
View partner list and manage privacy settings.

Link: https://venezia24.com/carceri-a-rebibbia-10-detenuti-si-sono-specializzati-in-cybersicurezza-cosi-si-prepara-il-dopo/